



Istituto Comprensivo Statale “G. Gamerra”

Via Ximenes n 1 – 56121 Pisa - Tel. 050982088

C.F. 80005590502 C.M. PIIC81800R

piic81800r@istruzione.it - piic81800r@pec.istruzione.it

www.icgamerra.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ SCUOLA INFANZIA MONTE BIANCO

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Premessa

La Scuola dell’Infanzia Monte Bianco è una scuola statale e si rivolge a tutte le bambine e ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica Italiana, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione europea. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all’evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l’identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

Il Patto educativo di corresponsabilità impegna **insegnanti, genitori, bambini e bambine nella condivisione di obiettivi comuni, evidenzia i diritti e i doveri di tutti**, pur nella diversità dei ruoli che ciascuno interpreta nella scuola con l’obiettivo comune del benessere formativo di bambine e bambini. Vista la situazione di emergenza sanitaria generata dalla pandemia in atto si rende necessario inoltre condividere e rispettare alcune norme utili al contenimento del rischio sanitario, per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza delle attività.

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Vista la nota prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

Vista la nota prot. MIUR 5515 del 27/10/2017 “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole”;

Tenuto Conto che:

- a) la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell’alunno/a, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- b) la Scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

**si stipula con la famiglia dell’alunno/a il seguente Patto Educativo
di Corresponsabilità, con il quale**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascun bambino/a;
- favorire l'autonomia e l'integrazione di ciascun bambino/a;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni/e e le famiglie;
- favorire la piena integrazione di bambine/i diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione di bambine/i non italofone/i, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute;
- offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario per quanto di propria competenza, nel rispetto delle direttive, linee guida e normative emanate dagli organi competenti in caso di eventuale emergenza sanitaria;
- elaborare la programmazione didattica rendendo partecipi le famiglie dei vari percorsi e obiettivi prefissati;
- favorire la socializzazione, il confronto e la cooperazione tra i bambini/e e gli adulti;
- favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie alle varie attività scolastiche;
- promuovere un clima di collaborazione con tutte le figure operanti nella comunità scolastica;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l’istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad avere un atteggiamento di collaborazione con i docenti;
- rispettare il ruolo del docente nello svolgimento dell’azione educativo-didattica, sia in presenza che durante la Didattica Digitale Integrata;
- rispettare l’istituzione scolastica favorendo una regolare frequenza dei propri bambini/e, controllando sistematicamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, partecipando attivamente e con regolarità agli organismi collegiali, alle riunioni previste e ai colloqui, rispettando gli orari di ricevimento o gli appuntamenti concordati con i docenti;
- rispettare tutta la normativa vigente in caso di eventuale emergenza sanitaria e le relative direttive impartite e disposte dalla scuola;
- conoscere l’offerta formativa della scuola prendendo visione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati a situazioni di disagio del figlio/a, per concordare opportune azioni educative anche avvalendosi dello Sportello di Ascolto;
- accettare in modo sereno e positivo le comunicazioni dei docenti per favorire una

- collaborazione volta sempre alla tutela e al benessere del bambino/a;
- educare ad un corretto comportamento nei riguardi di persone, giochi e altri oggetti, presenti nella struttura scolastica;
 - aiutare il proprio figlio/a a relazionarsi positivamente con i compagni e gli adulti;

I BAMBINI/E SI IMPEGNANO A:

- rispettare tutti i compagni e gli adulti presenti a scuola;
- ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti dei docenti riguardo al comportamento e apprendimento;
- impegnarsi a conoscere e rispettare le regole condivise, i giochi e gli arredi.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA':

Le parti garantiscono il rispetto degli assunti con la sottoscrizione di questo documento per una collaborazione attiva e reale.

La Dirigente Scolastica, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, assume impegno affinché i diritti degli/delle studenti/tesse e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Pisa, __/10/2023

La dirigente scolastica

Oriana Carella

(documento firmato digitalmente)



Istituto Comprensivo Statale "G. Gamerra"

Via Ximenes n 1 – 56121 Pisa - Tel. 050982088

C.F. 80005590502 C.M. PIIC81800R

Integrazione al patto di corresponsabilità di Istituto per prevenzione infezioni da SARS-Cov-2

(Delibera n. ____ del Consiglio di Istituto del _____ 2022)

Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo "G. Gamerra" di Pisa e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione delle infezioni da SARS-Cov-2

La sottoscritta Carella Oriana, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "G. Gamerra" ed i sottoscritti signori in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA' INERENTE AL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE:

1) PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-Cov-2

In particolare i genitori dichiarano:

- che il/la figlio/a frequentante l'Istituto non è sottoposto alla misura della quarantena, ovvero che non è attualmente positivo al test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altra sintomatologia compatibile con Covid 19 quale:

- sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratorie;
- vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere);
- diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide);
- perdita del gusto, perdita dell'olfatto;
- cefalea intensa

e di informare tempestivamente il pediatra/medico di famiglia;

- di accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto/a alla misurazione della temperatura mediante termoscanner senza contatto all'interno della struttura scolastica in caso di manifestazione di malesseri; e

- che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a; in questocaso si impegna a riprendere la/il propria/o figlia/o nel più breve tempo possibile dalla chiamata (indicativamente massimo entro mezz'ora); in caso di delega, il genitore si impegna a individuare persone in grado di essere sempre reperibili e di poter riprendere il/la figlio/a nel più breve tempo possibile;

- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°), la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato e sotto la sorveglianza di un adulto fino all'arrivo del familiare, che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura e di impegnarsi a educare e sensibilizzare a ciò il/la proprio/a figlio/a;
- di essere stato informato dall'Istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da SARS-Cov 2 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
- che, qualora i propri figli si trovino in particolari situazioni di fragilità rispetto a un possibile contagio da SARS-Cov-2, comunicheranno all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola. A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuterà la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno/a in presenza e in condizione di sicurezza. Lo stesso vale anche per genitori di alunni con allergie ad alcool, candeggina o lattice (sostanze presenti nei prodotti che la scuola utilizza per le quotidiane procedure di pulizia e igienizzazione).

In particolare, l'Istituto Gamerra, nella persona del suo legale Rappresentante, la Dirigente Scolastica, dichiara:

- di avere fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da SARS-Cov-2 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
 - che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e sensibilizzato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio, sulle quali verrà avviata apposita formazione. Il personale stesso si impegna a osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico-sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia grave riferibile al SARS-Cov-2
 - di impegnarsi ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente;
 - di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di modifiche della situazione epidemiologica, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
-
- di avere messo a disposizione per le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola.

2) IN MERITO ALL'EVENTUALE RICORSO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata sarà attuata in caso di necessità seguendo la normativa vigente. È altresì prevista per alunni con patologie certificate che richiedano una permanenza al proprio domicilio per un periodo prolungato (superiore a 5 giorni), ad esempio una degenza post-ospedaliera, ma che permettano di avere condizioni psico-fisiche atte a seguire le lezioni con profitto. Eventuali deroghe alla normativa vigente, riconducibile comunque a motivazioni sanitarie certificate, saranno valutate dalla Dirigente Scolastica.

La DDI richiede, però, una ridefinizione e un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

La scuola si impegna a:

- fornire in comodato d'uso le dotazioni strumentali informatiche a sua disposizione, consapevole che non tutte le famiglie dispongono di adeguati dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;
- ricalibrare e comunicare gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
- mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso la posta elettronica, la piattaforma Google Meet, il registro elettronico e il sito web di Istituto.

La famiglia si impegna a:

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di DDI e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
- controllare che non vengano acquisite, durante le lezioni a distanza, immagini, video e audio e non siano utilizzate e diffuse in modo improprio.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento del virus SARS-Cov-2, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

La presente integrazione è valida fino a nuova disposizione delle autorità competenti.

Pisa, __/09/2022

La dirigente scolastica

Oriana Carella

(documento firmato digitalmente)

